

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA – SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento n. 26/2014

G.D.: Dott. Federica Colantonio

Curatore: Avv. Tiziana Di Michele

ISTANZA di AUTORIZZAZIONE per VENDITA COMPETITIVA

Ill.mo Giudice Delegato

La sottoscritta Avv. Tiziana Di Michele, in qualità di Curatrice del Fallimento suindicato,

premessi che

- erano stati svolti – senza esito positivo – tentativi di vendita competitiva dei tre immobili, - riacquisiti alla massa fallimentare, a seguito dell'accoglimento della domanda di simulazione assoluta proposta dalla Curatela nei confronti della Corderia d'Abruzzo e del Sig. xxxxxxx, - insistenti in Notaresco alla Via Collevantano n. 32;
- anche l'ultimo tentativo di vendita si è rivelato infruttuoso;
- al riguardo, va evidenziato che gli immobili in questione sono scarsamente appetibili per eventuali aggiudicatari, non solo per la vetustà del palazzo (in particolare, due di loro necessitano di una ristrutturazione), non solo per la località (Notaresco) in cui sono ubicati, ma anche perché; nel lotto 1 è attigua una unità, costituita da un subalterno, intestato a diversa persona, che non sarebbe oggetto di vendita e che dissuade eventuali interessati all'acquisto sia di tale lotto 1 che degli altri due; inoltre, tale unità costituisce un impedimento o comunque rende difficoltoso l'accesso al pluricitato lotto 1;
- in definitiva, sarebbe opportuno procedere con un ulteriore tentativo di vendita che permetterebbe il recupero, in ultima analisi, di almeno € 25.000,00 (quale offerta



minima) per il LOTTO 1 (consistente in appartamento posto al piano terra, in buono stato di conservazione); di almeno € 20.000,00 per il LOTTO 2 (consistente in appartamento posto al primo piano, da ristrutturare); di almeno € 20.000,00 per il LOTTO 3 (consistente in appartamento posto al secondo piano, da ristrutturare); indicando, espressamente, che non sarebbero consentiti ulteriori ribassi;

tanto premesso, la Curatela

chiede

di essere autorizzata a riavviare la vendita competitiva, alle seguenti condizioni:

per il lotto 1) fissare il prezzo base d'asta in € 31.250,00, con offerta minima pari ad € 25.000,00;

per il lotto 2) fissare il prezzo base d'asta in € 25.000,00, con offerta minima pari ad € 20.000,00;

per il lotto 3) fissare il prezzo base d'asta in € 25.000,00, con offerta minima pari ad € 20.000,00.

Si allega: comunicazione del procuratore alle liti della Curatela.

Pescara, 19 luglio 2024.

avv. Tiziana Di Michele

